



Torino, 25 ottobre 2016

COMUNICATO STAMPA

Incontro Sandretto in Regione

L'azienda va avanti con i licenziamenti

La Fiom-Cgil rende noto che oggi, **martedì 25 ottobre**, si è svolto un nuovo **incontro** in Regione sulla situazione della **Sandretto**, nell'ambito della procedura di **licenziamento collettivo** per **tutti i 120 dipendenti** richiesta dall'azienda.

Nonostante le ripetute richieste della Fiom-Cgil, che aveva suggerito all'azienda di ritardare i licenziamenti in attesa del pronunciamento del tribunale di Ivrea in merito alla richiesta di fallimento, **l'azienda ha confermato** di voler procedere con i **licenziamenti**, che saranno effettivi da domani.

Lo **stabilimento** della Sandretto in ogni caso è **presidiato da più di novanta giorni**: i lavoratori infatti sono sospesi senza ammortizzatori sociali dal 18 settembre e con questo presidio cercando di tutelare la fabbrica, i suoi macchinari, il processo produttivo e l'occupazione.

Federico Bellono, segretario provinciale della Fiom-Cgil, **dichiara**: «È incredibile che l'azienda sia stata sorda anche al tentativo della Regione di prevedere una sospensione della procedura, in modo da valutare le decisioni del tribunale. Anche per questo le istituzioni non devono lasciare cadere ogni possibilità di restituire una prospettiva allo stabilimento e ai lavoratori».

Fabrizio Bellino, responsabile della Sandretto per la Fiom-Cgil torinese, **dichiara**: «Attiveremo tutte le iniziative per tutelare i lavoratori e la fabbrica: non possiamo consentire che venga smontato il processo produttivo perché è l'unico elemento che consentirebbe allo stabilimento una continuità industriale e occupazionale».

Ufficio stampa Fiom Cgil Torino